Cgil-Inca-Flc, concorso studenti per promuovere la sicurezza a scuola

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Rafforzare lâ??educazione alla sicurezza e alla consapevolezza dei propri diritti tra le studentesse e gli studenti che si preparano a entrare nel mondo del lavoro. Eâ?? questo lâ??obiettivo del nuovo concorso promosso da Cgil, Flc e dal patronato Inca, rivolto alle classi quarte e quinte degli istituti tecnici e professionali. Lâ??iniziativa, che nasce nellâ??ambito delle celebrazioni per gli 80 anni di Inca Cgil, prende il via in sette cittÃ simbolo â?? Bari, Bologna, Catanzaro, Palermo, Perugia, Potenza e Torino â?? capoluoghi delle regioni piÃ¹ colpite da infortuni e morti sul lavoro in relazione agli occupati. (VIDEO)

Il progetto si concentra su chi si prepara a entrare nel mondo del lavoro, attraverso i percorsi pcto (ex alternanza scuola-lavoro), per offrire strumenti concreti di consapevolezza e prevenzione. Le studentesse e gli studenti parteciperanno a incontri e moduli formativi sui rischi, sui diritti e sui comportamenti da adottare, con materiali multimediali che richiamano anche casi di cronaca recenti. Lâ??obiettivo Ã¨ duplice: promuovere una cultura della sicurezza e far comprendere che, anche durante i tirocini, ragazze e ragazzi hanno gli stessi diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

A conclusione del percorso, le classi realizzeranno podcast, video e altri prodotti multimediali sul tema, che saranno valutati in un concorso nazionale con un premio di 1.000 euro per le scuole vincitrici di ogni cittÃ . La premiazione verrÃ fatta in occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro, il 28 aprile 2026.

â??Portare la cultura della sicurezza nelle scuole â?? spiega Lorella Brusa, del collegio di presidenza di Inca Cgil â?? significa formare le lavoratrici e i lavoratori di domani rendendoli consapevoli dei propri diritti e offrendo loro gli strumenti per tutelarsi, nellâ??arco di tutta la loro vita. Il sindacato lavora per i diritti di tutte e tutti, e noi, come Inca Cgil, li aiutiamo a farli valere: offriamo assistenza gratuita a chi resta senza lavoro, a chi si infortuna, a chi parte per lâ??estero e, un domani, quando arriverÃ il momento della pensione, saremo ancora al loro fianco. Eâ?? un impegno che dura da oltre ottantâ??anni e che oggi si rinnova nelle scuole, parlando alle nuove generazioni con un linguaggio adatto a loro e con lo sguardo rivolto al futuro. PerchÃ© la sicurezza Ã¨ un diritto, una conquista e un valore da praticare ogni giornoâ?•.

â??Quello della sicurezza â?? sostiene â?? Ã¨ un tema importante: nessun lavoro vale la vita e i giovani questo devono averlo presente. Nel modulo verranno date anche indicazioni su comportamenti utili da tenere nel momento in cui si verificasse un infortunio sul lavoro, in modo che questo bagaglio di competenze resti a loro ma venga in qualche modo trasmesso a tutti i loro compagni. Questi giovani formati diventino ambasciatori per la sicurezza perchÃ© ogni studente formato diventa un portatore di cultura della sicurezza nella scuola, ma soprattutto nella sua realtÃ extrascolastica. Un appello poi alle istituzioni affinchÃ© mettano sempre piÃ¹ al centro dellâ??alternanza la presa in carico della sicurezza dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro e alle aziende affinchÃ© prendano in carico questa tematicaâ?•.

â??Chiediamo da anni â?? sottolinea Graziamaria Pistorino, segretaria nazionale Flc Cgil â?? di eliminare lâ??obbligatorietÃ dei pcto e di investire nella scuola per riportare nei laboratori lâ??apprendimento attraverso lâ??esperienza diretta e la sperimentazione attiva, â?? eppure in queste ore la legge di bilancio taglia i fondi per la sicurezza e lâ??edilizia scolastica. Il progetto congiunto Inca, Cgil e Flc offre la corretta formazione a chi per la prima volta sperimenta il contatto con i rischi del mondo produttivo. Formazione alla cittadinanza oggi significa anche formazione alla sicurezza: studentesse e studenti sono cittadine e cittadini di domani ma, giÃ da oggi, hanno il diritto vivere contesti sicuri e cambiare le regole di un gioco mortale che in Italia produce tre vittime ogni giorno. La sicurezza sui luoghi di lavoro non Ã¨ solo un insieme di norme, ma Ã¨ un percorso culturale per la societÃ intera su cui bisognerebbe investire seriamente e non tagliareâ?•.

default watermark

â??Eâ?? importantissimo â?? conclude Francesca Re David, segretaria confederale della Cgil â?? oggi piÃ¹ che mai, di fronte a una catena di infortuni e malattie professionali che purtroppo non accenna a fermarsi, che la cultura del diritto alla salute e allâ??incolumitÃ personale e collettiva sia diffusa fin dallâ??etÃ scolare, e soprattutto nelle occasioni di primo approccio con il mondo del lavoro La diffusione delle conoscenze relative alla prevenzione Ã¨ necessaria e urgente, anche per mettere in discussione un modello di organizzazione del lavoro che, non rispettando le regole fondamentali di ambienti sani, sicuri e correttamente strutturati, si rivela sempre piÃ¹ negativo per le condizioni delle persone e per gli esiti che produceâ?•.

Un messaggio rivolto alle nuove generazioni, perchÃ© la sicurezza non sia un obbligo formale, ma un diritto essenziale di tutte e tutti.

â??

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 6, 2025
Autore

redazione

default watermark